

# Covid, via libera alle pillole a casa

## «Con ricetta, gratis in farmacia»

Da lunedì il medico di famiglia potrà prescrivere ai pazienti l'antivirale Paxlovid. Quarte dosi, il geriatra Palummeri: «Gli ospiti delle Rsa presto immunizzati»


Bruno Viani

Da domani i medici di famiglia potranno prescrivere (ma solo per particolari categorie di pazienti) il primo farmaco antivirale da ritirare direttamente in farmacia a costo zero. Il nome commerciale è Paxlovid. Acquistato a livello centrale dal ministero della Sanità e distribuito dalla regione attraverso Alisa e il canale delle farmacie, sarà un'arma in più contro la malattia: sabato 7 maggio i positivi totali in Liguria erano 14.712, a distanza di una settimana sono 13.023, 1.689 in meno. E visto che anche le ospedalizzazioni sono in costante calo, la pillola da prender a casa sembra il segnale di una svolta. Ma è davvero così?

### «NON È UN FARMACO PER TUTTI»

«Attenzione, parliamo comunque di un antivirale che ha controindicazioni, moltissime interazioni con altri far-

### Il farmaco

COS'È	PER CHI È INDICATO?	CHI LO PRESCRIVE?	COME SI ASSUME?
 <p><b>Paxlovid</b> è il nome commerciale di un farmaco antivirale prodotto da Pfizer a base di nirmatrelvir e ritonavir, per il trattamento precoce del Covid</p>	 <p><b>Per i pazienti con Covid non grave</b> che sono a più alto rischio di sviluppare malattie gravi e ospedalizzazione (ad esempio non vaccinati, anziani o immunosoppressi) che abbiano sviluppato i primi sintomi da non più di 5 giorni</p>	 <p>Fino a ieri solo gli specialisti ospedalieri. <b>Da domani, anche i medici di medicina generale</b> lo possono prescrivere e il paziente può ritirare gratuitamente il farmaco direttamente in farmacia seguendo i protocolli della cosiddetta "distribuzione per conto"</p>	 <p>Ogni dose di <b>Paxlovid è composta da due semplici pastiglie</b>, una bianca a capsula e una rosa ovale, che si possono ingoiare con un sorso d'acqua come qualsiasi medicina in compresse</p>

L'EGO - HUB

maci e non può essere per tutti - dice per primo il presidente della Fimmg, Andrea Stimmaglio - come federazione dei medici di famiglia abbiamo promosso un incontro on line con tecnici della casa farmaceutica per chiari-

re quali sono le situazioni in cui può o non può essere prescritto e utilizzato». In particolare, il farmaco è indicato solo per pazienti fragili nei primissimi giorni dopo l'infezione. «Un sessantenne sano non deve essere curato con il

Paxlovid, un coetaneo con seri problemi di diabete o ipertensione e un giovane paziente oncologico con rischi concreti di serie conseguenze dovute all'infezione invece sì» spiega l'infettivologo Matteo Bassetti. E poi: «Par-



Il Paxlovid, farmaco antivirale

liamo di un antivirale composto da due principi attivo che hanno potenzialmente interazioni con molti altri farmaci ed è importante che la collaborazione tra noi specialisti e i medici di famiglia continui». Gli fa eco Giorgio Fuset-

ti presidente del sindacato autonomo Snam Liguria: «Ben contenti che esista un'arma in più e che i medici di famiglia la possano prescrivere, ma dobbiamo muoverci con cautela per curare nel modo migliore i nostri assistiti e, nello stesso tempo, evitare che ci possano essere contestazioni per prescrizioni ritenute inappropriate». La rete delle farmacie territoriali, fa sapere il presidente Federfarma Giuseppe Castello, è pronta. «Abbiamo proposto un corso on line ai nostri associati e distribuiremo il farmaco per conto del servizio sanitario senza alcun compenso».

### LE QUARTE DOSI NELLE RSA

Da quando, già a inizio anno, è stata autorizzata la prescrizione esclusivamente da parte degli specialisti, sono stati 400 i pazienti curati con il Paxlovid in Liguria. Ora l'utilizzo domiciliare potrà allargare senza le restrizioni della burocrazia. Ma la lotta al Covid continua soprattutto sul fronte della prevenzione. Annuncia il presidente Giovanni Toti: «Sono 16.793 le quarte dosi di vaccino anti Covid somministrate in Liguria a over 80 e soggetti ultrafragili, 987.616 le terze dosi». «Il programma di somministrazione delle quarte dosi tra gli ospiti delle Rsa genovesi va avanti - dice il geriatra Ernesto Palummeri - entro tre settimane sarà coperto il 96% degli ospiti». —